Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	**210240321**
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	**Comune di Trieste**
Nome RPCT	**Giampaolo**
Cognome RPCT	**Giunta**
Qualifica RPCT	**Segretario Generale**
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	**Segretario Generale della sede Convenzionata con i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino**
Data inizio incarico di RPCT	01.12.2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

GIAMPAOLO
GIUNTA
30.01.2024
14:42:12
GMT+01:00

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il sistema si dimostra, nel complesso, adeguato sia nella sua impostazione sia nel suo funzionamento grazie ad un significativo grado di consapevolezza, maturato nel corso del tempo, da parte del personale dipendente (dirigenziale e non) del significato e dei contenuti del PTPCT e, più in generale, della cultura della legalità, elementi tutti che consentono di ritenere che il livello di attuazione dichiarato nel monitoraggio semestrale effettuato sia, nel complesso, soddisfacente e comprovabile. Il buon funzionamento del sistema è favorito anche dalla capillarità delle informazioni sul tema della prevenzione della corruzione, ulteriormente implementato nel corso del 2023. Si è investito, infatti, sul punto tramite la creazione di un gruppo di referenti dell'anticorruzione appartenenti ai vari dipartimenti/servizi e tramite momenti informativi specifici realizzati con l'uso di strumenti immediati quali slides e canali di diffusione immediati (es. mail, intranet, bacheca documenti). Sono state, inoltre, elaborate e diffuse da parte del RPCT circolari su temi specifici, quali ad es. conflitto di interessi, whistleblowing e adempimento degli obblighi di servizio. La stretta connessione tra il sistema dei controlli interni e il PTPCT, percepita in tutti i settori e gli uffici, ha consentito un crescente perseguimento della qualità amministrativa degli atti. Nel corso del 2023 su questo fronte è stato recuperata la distanza temporale tra la redazione degli atti e i loro controlli ed è stata curata con sempre maggiore attenzione e puntualità la diffusione degli esiti dei controlli tramite apposite relazione che sono elaborate al fine di costituire anche un momento formativo puntuale sui temi che sono apparsi più bisognosi di sostegno (es rinnovi, proroghe, motivazione degli atti).
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231** - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Non si sono rilevati particolari fattori critici nell'attuazione del Piano.
1.C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT che ha caratterizzato il 2023 è consistito nel costante dialogo con i responsabili delle strutture volto ad aumentare l'effettività dell'attuazione del piano e l'efficacia delle attività di monitoraggio, anche attraverso il neo costituito gruppo dei referenti dell'anticorruzione. Inoltre, il RPCT ha curato la redazione di circolari e linee guida rivolte a tutto il personale contenenti focus su alcuni argomenti inerenti l'anticorruzione ritenuti maggiormente sensibili (es. conflitti di interessi, adempimento degli obblighi di servizio, whistleblowing).
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si sono rilevati fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT, rispetto all'attuazione del PTPCT.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (*domanda facoltativa)***	Sì	Il monitoraggio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è avvenuto con cadenza semestrale. A ciascun Dipartimento/Servizio è stata fornita una scheda personalizzata con le misure di pertinenza ed è stato chiesto di relazionare in merito all'applicazione delle misure e alle eventuali criticità riscontrate. Il sistema di monitoraggio è poi completato dai controlli successivi di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL. Infatti, in questa sede viene valutata, tramite l'analisi degli atti amministrativi, anche l'applicazione di specifiche misure anticorruzione in particolare in tema di contratti pubblici.
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:**		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	**No**	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**No**	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.B.2	Contratti pubblici	**No**	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	**No**	

2.B.6	Incarichi e Nomine	**No**	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**No**	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	**Si, indicare quali**	Attestazione presenza in servizio (art. 55 *quinquies* d.lgs. 165/2001)
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**No**	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto**	Si	
2.E	**Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, *Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT*, § 3.1.2) –**	Si, parzialmente	In sede di approvazione del PTPCT 2015, partendo dal metodo di cui all'allegato 5 del PNA 2013, opportunamente rivisitato in modo da adattarlo al contesto del Comune di Trieste, era stato approvato un metodo di graduazione del rischio il quale prevedeva la mappatura dei processi. All'esito dell'applicazione di tale metodo era emersa un'omologazione sul livello di rischio medio con solo alcune aree di rischio elevato. Successivamente a tale lavoro generale nel corso degli anni si è provveduto a mappare singoli processi interessati da modifiche normative o introdotti ex novo. Inoltre, la mappatura dei processi viene utilizzata a scopo di formazione nel settore della prevenzione della corruzione. Durante il 2023, infatti, sono stati mappati alcuni processi sensibili afferenti al Servizio Immobiliare e al Servizio Appalti e Contratti.
2.F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)**		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**No**	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	**No**	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	**Si**	Acquisto beni e servizi
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	**Si**	Vendita beni immobili
2.F.1	Contratti pubblici	**Si**	
2.F.2	Incarichi e nomine	**No**	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.G	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (*domanda facoltativa*)**	No	

2.H	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO**	Sì (indicare con quali Responsabili)	Pur nel coinvolgimento dell'intera Amministrazione nella redazione del Piano Anticorruzione, si segnala in particolare che lo stesso è stato elaborato in collaborazione con l'ufficio del controllo di gestione in relazione all'individuazione di obiettivi manageriali relativi alla trasparenza e all'anticorruzione e in collaborazione con il Servizio Risorse Umane per la parte relativa alla formazione anticorruzione.
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3.A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	Sì,	
3.B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**		1) Coinvolgimento degli uffici periferici (es. polizia locale, Servizi demografici, scuole); 2) Attività di controllo sulle dichiarazioni e sui modelli ISEE; 3) Verifica di eventuali relazioni di parentela nei rapporti tra l'Ente e i soggetti terzi 4) Applicazione art. 12 l. 241/1990 in tema di discrezionalità nei procedimenti amministrativi – contributi e vantaggi economici; 5) Nomina responsabile del procedimento 6) Verifiche sulle anomalie relative alle attestazioni delle presenze in servizio.
4	**TRASPARENZA**		
4.A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"**	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Pagamenti dell'Ente
4.B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite**	**Sì (indicare il numero delle visite)**	116732
4.C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)**	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	2
4.D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)**	**Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)**	19 I settori interessati sono attività polizia locale, PNRR, gestione del verde e delle strade, cabinovia.
4.E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	**Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)**	
4.F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**	**Si**	
4.G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Annuale in occasione dell'attestazione da parte dell'OIV (esaminati d'ufficio un campione di obblighi) e in occasione dei controlli interni è stata verificata la pubblicazione dei provvedimenti esaminati in relazione ai quali vige un obbligo in tal senso.
4.G.1	**Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)**	Sì	

4.H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**	Come emerge anche dall'attestazione dell'OIV in relazione all'adempimento degli obblighi di trasparenza, il Comune di Trieste ha raggiunto un buon livello di adempimento che mantiene costante nel corso del tempo. Alcune carenze sono dovute a limiti del portale utilizzato allo scopo e gli uffici competenti si stanno adoperando per superarle.	
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5.A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).**	Sì	
5.B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**		
5.E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (*domanda facoltativa*)**		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	**Si**	
5.E.1	Etica ed integrità	**Si**	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	**Si**	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	**Si**	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	**Si**	
5.C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5.C.1	SNA	**No**	
5.C.2	Università	**Si**	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	**Si**	ACQUISTINRETEPA - CABINA DI REGIA REGIONALE PNRR IN COLLABORAZIONE CON IFEL, ANCI E COMPAFVG – FORMEZ PA – FONDAZIONE COMPA FVG - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA – EAPPALTIFVG – IFEL - MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - PNRR ACADEMY - REGIONE AUTONOMA FVG
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	**Si**	A.N.U.T.E.L. - AIFOS - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI ED OPERATORI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO – ANUTEL – ASMEL – ASSOBIM - CENTRO INTERNAZIONALE DI AGGIORNAMENTO SPERIMENTALE SCIENTIFICO - CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FORMEL SRL – INSIEL - INSURETEACH & SEVERAL INSURANCE BROKER - ITA SRL – LENTEPUBBLICA.IT - MAGGIOLI SPA - MEDIACONSULT SRL - PA360 SRL - PISELLI & PARTNERS - PROGETTO SOFIS DI MICHELE MAJETTA - PUBLIC PROCUREMENT INSTITUTE - SOI SRL
5.C.5	Formazione in house	**Si**	DOTT. ANDREA CIAPPESONI – DOCENTI INTERNI (es. dirigenti e posizioni organizzative dell'Ente)
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**		Nel corso del 2023 il Comune di Trieste ha proseguito positivamente l'attività di formazione rivolta al personale consolidando ulteriormente il rapporto di collaborazione tra la struttura organizzativa dell'Ente ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT) nell'attuazione delle misure previste nel Piano. Le attività formative erogate sono state numerose e hanno avuto quale principale obiettivo la diffusione di conoscenza e di strumenti che consentano di rafforzare le buone pratiche di Ente, così che il rischio corruttivo diventi sempre minore all'interno di processi di lavoro efficaci. I soggetti che hanno fruito delle attività didattiche sono stati diversi e rappresentativi dell'Ente e delle sue variegate esigenze formative. Di particolare importanza è stato il lavoro svolto su alcuni processi di Ente individuati tra quelli che rilevano in maniera maggiore per i rischi corruttivi. Già da molti anni è stata infatti sviluppata nell'Ente una formazione tesa ad un lavoro realizzato per processi. Nel corso del 2023 si è voluto focalizzare ancora l'importanza di tale agire attraverso l'erogazione di un'attività formativa che partendo dal concetto di etica e valore pubblico arrivi a fare comprendere l'importanza dello sviluppo dei processi. E' stata inoltre dedicato particolare rilievo a due processi particolarmente critici dal punto di vista dell'anticorruzione, uno inerente l'acquisizione di beni e servizi e uno inerente la vendita di un bene immobile. In questi ambiti sono stati sviluppati dei laboratori per analizzare in maniera precisa la situazione attuale, per mappare il rischio e per delineare un miglioramento dei due processi citati.
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6.A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	**25**	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	**0**	2381
6.B	**Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	
6.C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (*domanda facoltativa*)**	Sì	Nel corso del 2023 vi sono state delle modifiche alla macrostruttura riguardanti la creazione di nuovi servizi e posizioni organizzative.
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7.A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
7.B	**Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	No	
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		

8.A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	0 situazioni. Le misure consistono nel rilascio di autodichiarazioni sottoposte a verifiche.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9.A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	Sì	
9.C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	No	Sono ancora in corso le verifiche relative all’anno di riferimento.
10	**TUTELA DI CHI SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10.A	**Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)**	Sì	Il canale verrà ulteriormente potenziato nel corso del 2024.
10.C	**Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione**	**Altro**	In forma scritta attraverso indirizzo mail del RPCT o in busta chiusa o oralmente. Si ha in programma di attivare la piattaforma nel corso del 2024.
10.D	**Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower**	No	
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11.A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	Sì	

11.B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa)***		
11.C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	SEGNALAZIONI PERVENUTE: n. 12 (di cui n. 2 tramite URP, per le quali si è ritenuto di non procedere) VIOLAZIONI ACCERTATE: n. 7 (inoltre: n. 2 procedimenti tuttora in corso, n. 1 procedimento archiviato, n.2 procedimenti avviati nel 2022 e conclusi nel 2023)
11.D	**Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013**	L'adeguamento è in corso	
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12.B	**Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti**	No	
12.D	**Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	**0**	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.	**0**	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	**0**	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	**0**	

12.D.12	Altro (specificare quali)	**3**	Attestazione presenza in servizio (art. 55 *quinquies* d.lgs. 165/2001)
12.E	**Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):**		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie	**0**	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**0**	
12.E.1	Contratti pubblici	**0**	
12.E.2	Incarichi e nomine	**0**	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	**0**	
12.F	**Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	Sì	AVVIATI: n. 10 procedimenti
13	**ALTRE MISURE**		
13.A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	
13.B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)**	No	
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		
14.A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)**	**No**	
15	**PANTOUFLAGE**		
15.A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	
15.B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.**	Sì, con misure diverse	Le misure adottate sono inserimento del divieto nei contratti dei dirigenti e negli incarichi di PO e firma di apposito documento contenente il divieto in caso di cessazione del rapporto di lavoro.